

## Album di famiglia

Commedia vittoriana in un atto di Sir Noël Coward rappresentata per la prima volta al Phoenix Theatre di Londra il 9 gennaio 1936.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, [info@annamariamartinolli.it](mailto:info@annamariamartinolli.it)

Il testo è stato pubblicato nel volume *Il teatro di Noël Coward* edito nel 2017 da [Editoria&Spettacolo](#).

Per eventuali allestimenti è necessario contattare, con un certo anticipo, l'agenzia Arcadia & Ricono, titolare dei diritti, a uno degli indirizzi indicati [QUI](#).

### Personaggi:

**Jasper Featherways**

**Jane**, sua moglie

**Lavinia Featherways**

**Richard Featherways**

**Harriet Winter**

**Charles Winter**

**Emily Valance**

**Edward Valance**

**Burrows**, maggiordomo

### Ambientazione

L'azione si svolge nel salotto della casa dei Featherways, nel Kent, non molto lontano da Londra, una sera d'autunno del 1860.

*All'alzarsi del sipario l'intera famiglia è riunita. Sono tutti vestiti a lutto. Si sente una leggera musica di sottofondo, da funerale. Il gruppo resterebbe assolutamente immobile se non fosse per qualche impercettibile movimento che ognuno dei membri compie di tanto in tanto. A parte la musica, tutti restano in silenzio per un po'. Emily, in piedi accanto alla finestra, inizia a parlare.*

**Emily** Ha smesso di piovere.

**Richard** (*dirigendosi verso la finestra*) Non del tutto, Emily, ma sta comunque schiarendo.

**Lavinia** La pioggia è caduta a proposito oggi. Era un giorno triste e la sua presenza gli si addiceva perfettamente.

**Jasper** Come no, come no.

**Jane** Sta di fatto che un raggio di sole sarebbe stato comunque più gradevole.

**Jasper** Lavinia ha un cervello molto ben organizzato. Pretende che la vita sia sempre ordinata come il suo cassetto dei fazzoletti.

**Harriet** Spero che il Signor Lubbock sia arrivato a Londra sano e salvo.

**Jane** Il caro Signor Lubbock.

**Lavinia** Spero tu stia scherzando, Jane!

**Jane** Io lo trovo delizioso. Ha letto il testamento con molto coinvolgimento emotivo.

**Harriet** Ha tossito un bel po', secondo me. Al punto che stavo per offrirgli una delle mie pastiglie.

**Charles** Sono felice che tu non l'abbia fatto, mia cara. Hanno un sapore terribile e lui era già abbastanza nervoso di suo.

**Harriet** Sono pastiglie molto efficaci.

**Emily** (*pensosamente, alla finestra*) Chissà se ne era consapevole.

**Edward** A cosa ti riferisci, tesoro mio?

**Emily** Papà... Chissà se era consapevole che oggi stava piovendo.

**Lavinia** Magari stava guardando la scena... da sopra gli alberi.

**Harriet** Oh! Lo credi davvero?

**Lavinia** Mi piace pensarlo.

**Jane** Sul serio, Lavinia?

**Lavinia** Certo.

**Jane** Quando morirò spero di andarmene velocemente e di non indugiare sopra gli alberi di famiglia. Dev'essere una sofferenza terribile vedere le persone che hai lasciato vestite di nero e piangenti.

**Emily** Oh, Jane, non dire così! Non dire così!

*Piange.*

**Edward** (*confortandola*) Vieni qui, tesoro mio, vieni qui!

**Harriet** Povero papà.

**Emily** Povero, caro papà.

*La porta si apre lentamente e Burrows, un maggiordomo di età avanzata, entra barcollando sotto il peso di un vassoio sul quale sono collocati una caraffa piena di Madeira e un numero sufficiente di bicchieri.*

*Richard gli va velocemente incontro e afferra il vassoio.*

**Richard** Oh, Burrows, perché non hai lasciato a Martin il compito di portare il vassoio? È troppo pesante per te.

**Burrows** (*portandosi una mano all'orecchio, come chi ha difficoltà di udito*) Come prego, Padrone Richard?

**Jasper** (*chinandosi su di lui e parlandogli in modo chiaro*) Perché non hai lasciato a Martin il compito di portare il vassoio? È troppo pesante per te.

**Burrows** Martin è giovane, Signor Jasper. Non si intona bene con l'atmosfera malinconica di questa serata. Il suo modo di fare sarebbe sembrato più un'intrusione che altro.

**Lavinia** Grazie, Burrows, è stato molto premuroso da parte tua pensare a questo.

**Burrows** Come prego, Signorina Lavvy?

**Jane** Oh, Burrows!

**Lavinia** (*ad alta voce*) Ho detto: grazie, Burrows, è stato molto premuroso da parte tua pensare a questo.

**Burrows** Servo vostro fino alla tomba, Signorina Lavvy.

**Jane** Oh, Burrows!

**Burrows** Come prego, signora?

**Jane** Ho solo detto: Oh, Burrows! Burrows.

**Burrows** Benissimo, signora.

*Burrows esce.*

**Harriet** Povero Burrows, ha l'aria così depressa.

**Jasper** È da almeno trent'anni che ce l'ha.

**Jane** È difficile pretendere che si dimostri festoso in una circostanza del genere.

**Lavinia** Festoso! Jane, per cortesia.

**Harriet** Credo che il dispiacere gli abbia aumentato la sordità.

**Jasper** Ma se era sordo uguale lo scorso Natale! Ed era pure una giornata allegra.

**Jane** (*in un tono carico di significato*) Allegra?

**Jasper** (*in tono di rimprovero*) Taci, Jane!

**Harriet** Un lutto in casa è un evento che tocca profondamente i domestici, anche se devo ammettere di aver sentito Sarah cantare, stamattina, in dispensa.

**Emily** (*sconvolta*) Stamattina!

**Harriet** Sì, era molto presto.

**Lavinia** Ma è vergognoso!

**Harriet** Cantava a voce bassa, e si trattava di un inno.

**Lavinia** Ad ogni modo spero bene che tu l'abbia rimproverata.

**Harriet** Non ne ho avuto il coraggio, ha una voce così bella.

**Charles** Che inno era?

**Harriet** *Per quelli in pericolo in mare*<sup>1</sup>.

**Lavinia** Davvero inopportuno.

**Jasper** Il fidanzato di Sarah è un marinaio. È imbarcato sulla *Brilliant*.

**Charles** (*con interesse*) È una nave a tre ponti.

---

<sup>1</sup> Si riferisce all'ultima riga del primo verso di *Eternal Father, Strong to Save*, inno della marina degli Stati Uniti.

**Edward** Con 114 cannoni da trentadue libbre, 2 cannoni da sessantotto libbre e 4 cannoni da diciotto libbre.

**Emily** Oh, Edward, il fatto che tu lo sappia dimostra quanto sei intelligente!

**Richard** Una gran bella nave, l'ho vista ancorata.

**Charles** Ma davvero è dotata di 120 cannoni?

**Edward** Sì, è della stessa classe della *Britannic* e della *Prince Regent*.

**Richard** E immagino che l'avancarica avvenga con proiettili di ghisa?

**Edward** (*con entusiasmo*) Sì, e il rinculo è controllato da robuste imbracature di corda.

**Charles** Come vengono elevati i cannoni?

**Edward** Con ammorsature... E il puntamento viene realizzato con palanchini.

**Richard** Oh... palanchini!

**Jane** (*con una punta di scherno*) Palanchini, Lavinia!... Hai sentito?... Il puntamento viene realizzato con palanchini!

**Lavinia** Se il fidanzato di Sarah è in mare, allora io, su quest'argomento, sono proprio in alto mare.

**Jane** Bella battuta, Lavvy! Davvero divertente.

**Emily** (*abbracciandola*) Cara Lavvy!

**Lavinia** Un po' di contegno, Emily... Lasciami stare.

**Jasper** È bizzarro come la solennità di questa insolita riunione di famiglia venga spazzata via a colpi di artiglieria.

**Lavinia** In un giorno come questo, parlare di certe cose è futile.

**Edward** È tutta colpa mia, vi chiedo scusa.

**Jane** Con tutto quello che c'è da fare, e da decidere.

**Lavinia** (*portandosi il fazzoletto agli occhi*) Oh, mio Dio!

**Jasper** Fatti forza, Lavinia... Sii coraggiosa!

**Lavinia** Ci proverò.

**Harriet** Tutti noi dobbiamo provarci.

*Charles e Richard si dirigono verso il tavolo sul quale Richard ha posato il vassoio.*

**Charles** Jane... vuoi un po' di vino?

**Jane** Sì, grazie, Charles.

**Charles** Harriet?

**Harriet** Sì, grazie, Charles.

**Richard** Un bicchiere di Madeira, Emily?

**Emily** Solo un goccio, grazie.

**Richard** Lavinia?

**Lavinia** No, grazie.

**Harriet** Oh, Lavvy, un goccetto ti scaldierà.

**Lavinia** Non ho mica freddo.

**Jasper** (*bruscamente*) Andiamo, Lavvy, non essere irritante.

**Lavinia** Jasper, come puoi...

**Jasper** Insisto... Ecco qua.

*Le porge un bicchiere.*

**Jane** Dovremmo fare un brindisi.

**Lavinia** Ma come osi? Non ti vergogni?

**Jane** Non ti allarmare. Intendevo un brindisi cortese.

**Richard** Magnifica idea.

**Charles** Perché no?

**Lavinia** Non mi sembra il momento adatto per festeggiare.

**Charles** Ripeto... Perché no?

**Jasper** (*con severità*) Charles... un po' di contegno!

**Jane** Charles ha ragione. Non capisco proprio perché no!

**Lavinia** Il tuo comportamento di stasera è per me assolutamente inesplicabile, Jane.

**Jane** Una sala da biliardo... Ho sentito Charles e Harriet che ne discutevano... Hanno intenzione di trasformare una stanza della loro casa in sala da biliardo.

**Harriet** È una bizzarria... L'ho detto a Charles che secondo me è una bizzarria.

**Jane** Non ti preoccupare, ora potrete permettervelo tranquillamente.

**Charles** È quello che dico anch'io.

**Jane** Non è magnifico?... Non è assolutamente magnifico?

**Lavinia** (*completamente sconvolta*) Di che parli?

**Jane** Di Charles e Harriet che ora possono avere la loro sala da biliardo; di Emily ed Edward che ora possono mandare John e Curly a studiare a Eton; di te, Lavinia, che puoi finalmente comprarti la casetta dei tuoi sogni dove ti pare; di me e di Jasper che avremo la possibilità di vivere qui...

**Richard** E di me, che mi dici?

**Jasper** Credo che il Crockford's Gentlemen Club meriti le mie congratulazioni... perché è lì che vanno sempre a finire i tuoi soldi.

**Richard** Touché, Jasper... Un nuovo vello nero per la più nera di tutte le pecore nere.

**Emily** Lavvy, tu dove andrai?

**Lavinia** Penso che questa conversazione sia disgustosamente fuori luogo.

**Jane** Tesoro, non fare la sostenuta.

**Lavinia** È mio padre l'uomo appena morto, casomai te lo fossi dimenticato!

**Jane** Se è per questo, era anche il padre di Jasper, di Emily, di Richard e di Harriet.

**Jasper** Lascia a Lavinia la sua dignità, Jane, le garbate afflizioni vanno rispettate.

**Lavinia** Garbate! Oh, Jasper!

**Jasper** Sono tuo fratello, mia cara, e conosco il tuo cuore.

**Jane** Sorridi, Lavinia... Fallo almeno per una volta.

**Emily** Sì, Lavvy, sorridi almeno per una volta.

**Lavinia** Siete degli esseri meschini, tutti quanti... dal primo all'ultimo... insensibili e meschini... E io mi vergogno di voi.

**Jasper** E allora sorridi. Così potrai vergognarti anche di te stessa.

**Harriet** Per favore, Lavvy.

**Richard** Andiamo, Lavvy!

**Jasper** Pensaci bene... Una deliziosa casetta in qualche allegro paese... in Francia o in Italia... A te sono sempre piaciuti gli stranieri... Una villetta illuminata dal sole... Potresti dipingere i tuoi quadri... mari blu e cipressi... Potresti portare il tuo gatto soriano con te... è un gatto insulare ma dubito che i topi francesi o italiani abbiano un sapore molto diverso.

**Jane** E verremo tutti a trovarti, Lavinia, per trascorrere del tempo con te.

**Richard** Evviva, Lavinia... Sorridi e grida evviva!

**Lavinia** (*resistendo alla tentazione*) No, no.

**Emily** (*gettandole le braccia al collo*) Sì, sì.

**Lavinia** Stai ferma, Emily... per carità!

**Harriet** Ha contratto le labbra... L'ho visto benissimo.

**Jasper** (*solleticandole il retro del collo*) Andiamo, Lavvy...

**Lavinia** (*allontanando la mano di Jasper con uno schiaffetto*) Come osi, Jasper!

**Jane** Pensa al cappello della Signora Hodgson al funerale. Te lo ricordi? Io non ho bisogno di solleticarti fisicamente, lo faccio psicologicamente.

**Lavinia** (*esploendo in una risata*) Oh, mio Dio... Come siete cattivi!... Vi odio... Era il cappello più ridicolo che avessi mai visto... Sembrava una piccola torta nera... Oh, mio Dio!

**Jasper** Avete tutti il bicchiere pieno?

**Lavinia** No, Jasper, no... Non approvo.

**Jasper** (*alzando il bicchiere*) Alla piccola torta nera della Signora Hodgson!